

Episodio di San Silvestro a Pennapiedimonte

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Contrada San Silvestro	Pennapiedimonte	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: febbraio 1944

Data finale: febbraio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	1			1			1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

DI BELLO Natalino, anni 49, nato a Pennapiedimonte il 24/12/1894, coniugato con Di Marco Maria Nicola

D'ADDARIO Maria, anni 66, nata a Carpineto Sinello nel giugno del 1877, residente a Pennapiedimonte, madre di Boschetti Nicola fucilato dai tedeschi a Bocca di Valle nel gennaio del 1944

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Pennapiedimonte è un piccolo paese arroccato ai piedi della Majella, a pochi chilometri dal fronte; la sua particolare posizione lo ha reso inaccessibile agli alleati e, quindi, una importante roccaforte per i tedeschi,

in quanto consentiva loro di avere il controllo sulle strade che collegavano Casoli a Palombaro, sulle quali nel mese di settembre si organizzarono i primi nuclei partigiani.

Quando la Banda Palombaro si stanziò nella frazione Capo Le Macchie, altri piccoli gruppi si dislocarono nel territorio circostante: quello capitanato da Di Luzio e Grifone copriva il territorio della statale 81 verso Pennapedimonte.

Nell'aprile del 1944 Pennapedimonte fu al centro dell'operazione Klärchen (Claretta): il rastrellamento operato dal Generalkommando LI Gebirgs-Armeekorps, durante il quale furono catturati 11 inglesi, 22 italiani e 82 civili tra cui donne e bambini.

Le due vittime morirono fucilate dai tedeschi, i corpi furono ritrovati nel giugno del 1944. Nella comunicazione della Procura generale all'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, D'Addario Maria risulta assassinata dai tedeschi a causa di tre spie italiane che accusarono il figlio di collaborare con gli anglo-americani, ma non appare il nome di Di Bello Natalino.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Fucilazione di Boschetti Nicola e Di Bello Domenico Paolo a Bocca di Valle nel gennaio del 1944.

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti tedeschi. Secondo il database Carlo Gentile era stanziata a Pennapedimonte la 334° Infanterie-Division.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Felice Costantino, <i>Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo</i> , Donzelli Editore, Roma, 2014
--

Palombaro Nicola, *Secondo i nostri interessi*, Tinari, Chieti, 2010

Fonti archivistiche:

Comune di Pennapiedimonte, SC, Atti di morte 1943-44

AS Chieti, SC di Pennapiedimonte, Atti di nascita 1894

AS Chieti, SC di Carpineto Sinello, Atti di nascita 1877

Procura generale del Regno CH, 11/12/1944

ACS, ACSCF, tit. VII, n. 6, f. 40

Database Carlo Gentile

Sitografia e multimedia:

Altro:

Testimonianze orali:

Di Giorgio Giuseppe, Sindaco di Pennapiedimonte, raccolta da Martina Mancinelli il 27/01/2015

V. ANNOTAZIONI

Non si sa con certezza se le due vittime morirono nello stesso episodio, poiché in entrambi i casi non è riportato il giorno della morte.

La morte di D'Addario Maria, in base a quanto emerge dai documenti della Procura del Regno, è collegata a quella del figlio, Boschetti Nicola, tuttavia secondo gli atti di morte non morirono né lo stesso giorno, né nello stesso luogo.

VI. CREDITS

Comune di Pennapiedimonte. Sindaco Di Giorgio Giuseppe.

Estensore della scheda: Martina Mancinelli

